

MARCHE

IL CONVEGNO ALL'ATENEO

Maria Paola Merloni: ripartire dalla scuola

Ha debuttato a Macerata il movimento Italia Futura che si richiama a Montezemolo



Da sinistra Ermanno Pupo, Cleto Sagripanti e Maria Paola Merloni

di GIANLUCA GINELLA

MACERATA – L'If (Italia Futura) di Luca Cordero di Montezemolo debutta nelle Marche passando per la porta dell'antico ateneo di Macerata. Con un convegno, molto partecipato, sulla scuola. Dopo le elezioni Italia Futura terrà un incontro ad Ancona, a cui parteciperà lo stesso Montezemolo. Italia Futura, «è un luogo di idee, aperto, trasversale che vuole guardare al futuro - dice l'onorevole Pd Maria Paola Merloni, l'imprenditrice è uno dei soci fondatori - Ci si iscrive attraverso internet, non ci sono circoli, non ci sono luoghi occulti. È una discussione alla luce del sole. Non siamo una élite». «Scegliamo temi molto concreti e li affrontiamo con una riflessione e una proposta fatta da esperti» dice Andrea Romano, direttore di Italia Futura. Che promette: «Nelle prossime occasioni ci occuperemo di sanità e ambiente»

Scuola, fondamentali i maestri: «La loro figura - dice Maria Paola Merloni - è un tassello fondamentale nella costruzione

di una comunità nazionale, la nostra idea è di investire nella loro cultura come chiave della

soluzione del problema scolastico. L'università soffre un meccanismo poco attento alle capacità individuali e ai talenti e a premiare il merito che toglie la fiducia e la speranza». «I maestri, gli insegnanti tutti come educatori sono i grandi dimenticati dal dibattito pubblico sulla scuola - dice Adolfo Scotto di

Luzio, docente di Storia della scuola all'università di Bergamo che ha realizzato lo studio "Maestri d'Italia" - Sottolineiamo con molto allarme il fatto che nella scuola elementare ci sono carenze negli apprendimenti fondamentali: storia, geografia, e soprattutto italiano. Quando i bambini arrivano alla scuola media portano dei ritardi. Veniamo da un decennio di riforme a ciclo continuo che ha lasciato la scuola in uno stato di incertezza. La scuola è priva di un meccanismo credibile che regoli la formazione e la selezione degli insegnanti». «Sono arrabbiato per la scuola. Soprattutto quando faccio colloqui di lavoro - dice Cleto Sagripanti, amministratore delegato del calzaturificio Manas di Montecosaro - Nei ragazzi manca il sogno di affermarsi nella vita. È

un sogno che la scuola non trasmette più». «L'impresa - dice Giuliano Bianchi, presidente della Camera di Commercio di Macerata - cerca sempre più persone specializzate, ma non possono essere solo le scienze economiche quelle che guidano la specializzazione». Due i progetti: la biblioteca del maestro (allestire reti provinciali di centri di lettura rivolti a maestri elementari) e un concorso per architetti per elaborare un progetto della nuova scuola italiana, più consona all'apprendimento. Presenti al convegno il sindaco Giorgio Meschini, il presidente Franco Capponi, l'onorevole Adriano Ciaffi.

